



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO: PANIS CARITATIS

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: A - Assistenza

Aree di intervento: A2 Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo del progetto

Il progetto ha come obiettivo quello di *ridurre lo spreco alimentare nel territorio della provincia di Napoli attraverso pratiche orientate al recupero delle eccedenze e dei beni alimentari invenduti o non consumati, ed utilizzandole come strumenti di sostegno materiale a cittadini in stato di bisogno e indigenza alimentare.*

Il progetto racconta un territorio in cui persiste un disagio primario di natura materiale che genera casi di **insicurezza e di indigenza alimentare** all'interno di una comunità territoriale in cui è ancora poco diffusa la cultura della partecipazione, della responsabilità e della condivisione su tematiche dello sviluppo economico sostenibile, che possano mitigare e alleggerire i casi di povertà alimentare.

Se il problema a monte è la mancanza di reddito, ci si vuole porre in una posizione intermedia di alleviamento del disagio, offrendo una soluzione, **attraverso la distribuzione di pacchi alimentari**, a quello che rischia di diventare un pensiero quotidiano e debilitante per una famiglia, soprattutto con minori a carico: nutrirsi correttamente e nel minimo indispensabile.

L'azione culturale mira a responsabilizzare sul consumo critico, sul rispetto dei cicli naturali di produzione degli alimenti, a incentivare processi di sviluppo sostenibile virtuosi. L'azione si posiziona in un contesto anche internazionale dove la "questione alimentare" torna ad essere centro del dibattito, soprattutto nel momento delicato post-pandemia e della vicina guerra in corso.

Una maggiore sensibilità e più diffusa cultura del dono, oltre che attraverso maggiori e migliori reti di solidarietà e collaborazione tra i diversi attori territoriali è possibile **ridurre lo spreco alimentare**, cosa che nel caso del tessuto produttivo si traduce anche in termini di fiscalità di vantaggio per la donazioni di eccedenze alimentari superiori ai costi di regolare smaltimento delle stesse, che da costo sociale, ambientale ed economico può divenire risorsa per il territorio, capace di generare inclusione sociale, ammortizzatore sociale, strumento di attivazione di servizi di sostegno e di cura.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- Fase dell'accoglienza

La fase di accoglienza sarà orientata alla costituzione dell'equipe di lavoro. Il responsabile delle attività di progetto accoglierà i volontari, strutturerà incontri di gruppo per illustrare loro gli obiettivi di progetto e le modalità di lavoro comune, indirizzarli all'osservazione partecipata delle attività ordinarie della sede. La fase dell'accoglienza è anche finalizzata all'incontro con gli educatori e gli animatori che condurranno le singole attività, oltre che alla preparazione logistica per l'avvio delle attività, vere e proprie. Gli incontri saranno destinati alla costruzione di un linguaggio comune e alla formalizzazione delle modalità di funzionamento del gruppo interdisciplinare.

- Ruolo ed attività degli operatori volontari

Si riportano nel dettaglio i compiti assegnati agli operatori volontari nel presente progetto.

Si fa presente che, decidendo di attuare la misura aggiuntiva per **GMO GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ**, non sono previste differenti attività per i posti loro dedicati; le attività, difatti, sono le medesime per tutti i volontari

coinvolti nel progetto, poiché lo status di “giovane in difficoltà economica” (prescelto per il progetto) non implica o comporta una necessaria differenziazione di ruolo e attività.

**Associazione «Goccia di rugiada» ONLUS (Emporio della Solidarietà) codice helios 173362;
Ambiente Solidale cooperativa sociale onlus (Centro donazioni generi alimentari) codice helios 173360;
BAMBU COOPERATIVA SOCIALE ONLUS (segretariato sociale) codice helios 173368.**

Azione 1.1	Individuazione e coinvolgimento di una rete solidale di enti del territorio che aderiscono al sistema di raccolta e distribuzione alimentare.
-------------------	--

Attività condivisa da tutte le SAP del progetto
Attività 1.1.1 – Piano e campagna di comunicazione
Attività 1.1.2. - Incontri di sensibilizzazione

L’operatore volontario partecipa alla campagna di comunicazione per promuovere l’adesione di nuovi enti alla rete, dall’ideazione degli strumenti di comunicazione, all’attivazione di gruppi di informazione con enti, parrocchie, organizzazioni del terzo settore, istituti religiosi, strutture di accoglienza. Di concerto con i Servizi sociali Comunali, mappa i nuclei familiari indigenti e monitora il grado di indigenza del territorio. L’operatore volontario collabora con il personale di segreteria per approntare la documentazione idonea a formalizzare le nuove adesioni e per la gestione della rete.

Sono previste missioni esterne e temporanee modifiche di sede.
Competenze attestate: competenze nel lavoro di rete.

Azione 1.2	Servizio di distribuzione degli alimenti.
-------------------	--

Attività condivisa da tutte le SAP del progetto
attività 1.2.1 - Mappatura dei nuclei familiari

Attività complementare Sap 173360
Attività 1.2.2 – Attività di Segreteria

Attività identiche/similari Sap 173362 e Sap 173368

Attività 1.2.3. Infopoint per le famiglie.

Attività 1.2.4. Visite domiciliari.

Attività 1.2.5. Distribuzione.

L’operatore volontario accoglie gli utenti nelle giornate di apertura della rispettiva sede al pubblico, coadiuva l’operatore di sportello nell’accettazione delle domande e nella raccolta della documentazione necessaria, accompagna e coadiuva l’operatore nelle visite domiciliari per monitorare il progetto di sviluppo del nucleo familiare; all’arrivo del carico derrate, sistema i beni nel magazzino, li divide per tipologia, effettua le chiamate ai nuclei familiari per il ritiro, supporta l’equipe nella suddivisione dei beni da distribuire nei panieri, si occupa della loro consegna agli utenti, redige i registri di carico e scarico merce. Per la sede dell’Emporio della solidarietà, per quanto riguarda la ‘distribuzione’, altresì, accompagna l’operatore di cassa nelle operazioni di accoglienza/uscita dell’utente che si reca spontaneamente alla sede, coadiuva gli scaffalisti nella sistemazione degli alimenti, supporta l’utente nella scelta della merce affinché spendano i propri “punti mensili” al meglio, recepisce le prenotazioni telefoniche e on-line coadiuvando l’operatore specializzato nella redazione di registri e smistamento richieste.

Competenze attestate: apprendimento relativo all’ascolto del bisogno sociale e alla gestione di un servizio assistenziale.

Azione 1.3	Costruzione di un canale di collaborazione e accordi tra imprese ed enti caritativi per il riutilizzo delle merci invendute (partner produttori e distributori commerciali, enti di distribuzione già interni o nuovi alla rete).
-------------------	--

Attività complementari Sap 173360
Attività 1.3.1. - Analisi della fattibilità
Attività 1.3.2 - Individuazione degli enti produttori e distributori
Attività 1.3.3. - Predisposizione documentazione
Attività 1.3.4. - Gestione dei prodotti

L’operatore volontario esegue, in appoggio all’esperto, l’analisi della fattibilità e dell’incrocio tra domanda e offerta, in particolare rilevando le imprese capaci e disponibili a donare le proprie merci invendute per fini solidaristici. Fornisce adeguate informazioni sulle finalità e sostiene l’azione di sensibilizzazione sui temi del riuso, della circolazione delle risorse e della responsabilità sociale.

L'azione è anche occasione per l'apprendimento di modalità di accordo e di partnership e della relativa documentazione.
Sono previste missioni esterne e temporanee modifiche di sede.
Competenze attestate: apprendimento relativo all'analisi della fattibilità e alla creazione di partenariati.

Azione 1.4	Giornata evento dedicata alla raccolta alimentare
-------------------	--

Attività identiche/similari Sap 173362 e Sap 173368

Attività 1.4.1- Contatti presso organizzazioni e istituzioni

Attività 1.4.2 - istituzione di punti di raccolta

Attività 1.4.3 – Realizzazione della giornata per la raccolta

Attività 1.4.4 – Stoccaggio e ri-distribuzione

Per l'organizzazione dell'evento, l'operatore volontario collabora nell'allestimento del materiale informativo, partecipa all'organizzazione mantenendo i contatti con gli enti locali per le necessarie autorizzazioni, sotto la guida esperta del personale di segreteria e del coordinatore, responsabili dell'attività, presenziano gli stand, dando informazioni e sensibilizzando sui temi del progetto, facilitando il contatto con i cittadini.

Sono previste missioni esterne e temporanee modifiche di sede.

Competenze attestate: strumenti per la comunicazione sociale

Azione 2.1	Attività periodiche di sensibilizzazione e ascolto della cittadinanza sull'accesso ai servizi.
-------------------	---

Attività identiche/similari Sap 173362 e Sap 173368

Attività 2.1.1 - Azioni di pubblicizzazione e coinvolgimento della cittadinanza

Attività 2.1.2 - Raccolta di tematiche e argomenti di interesse locale

Attività complementare Sap 173362

Attività 2.1.3 – Centro di Ascolto.

Attività complementare Sap 173368

Attività 2.1.4 – sportello Ecopoint.

L'operatore volontario coadiuva il coordinatore trasversale nella scelta delle modalità di coinvolgimento e ascolto della cittadinanza.

Fa ricerche sui servizi alla cittadinanza attivi sul territorio, studia buone prassi già consolidate nel tempo attraverso blog di settore e aggiornamento sito internet. Supporta il referente dello sportello nella raccolta informazioni e nello smistamento verso i servizi del territorio idonei; contatta la rete territoriale idonea al bisogno specifico e segue la prima fase di accompagnamento alla fruizione del servizio prescelto. L'operatore volontario, dopo che sono state individuate le difficoltà del nucleo familiare ed è stato valutato l'importo mensile da riconoscergli, distribuisce le card punti nominative all'utente in difficoltà, spiegando le modalità di funzionamento e il regolamento di ritiro merci. Se necessario e attivo, e di raccordo con il Comune locale, consolida la gestione dell'ecopoint attraverso la sistemazione dei kit per la raccolta differenziata divisi per tipologia e colore, aggiorna il database dei dati delle famiglie del territorio per calendarizzare i ritiri, aggiorna gli elenchi dei beneficiari e degli esercizi commerciali aventi diritti, mantiene i contatti con l'assessorato all'Ambiente del Comune di San Sebastiano al Vesuvio per aggiornamenti sulle consegna, carico e scarico, accoglie e informa la cittadinanza sul corretto utilizzo del kit e delle regole della raccolta differenziata (materiali, modalità e giorni di conferimento).

Sono previste missioni esterne e temporanee modifiche di sede.

Competenze attestate: strumenti per la comunicazione sociale e gestione database.

Azione 3.1	Istituzione di rete di stakeholders del territorio che formalizzi ciclicamente iniziative dedicate all'argomento (partner: stakeholder, con particolare attenzione ad enti pubblici ed istituti scolastici).
-------------------	---

Attività condivise da tutte le SAP

Attività 3.1.1 – Focus group

Attività 3.1.2 - Evento pubblico.

L'operatore volontario coadiuva l'operatore della comunicazione e il conduttore dei focus group alle iniziative relative alla diffusione delle iniziative e a facilitare l'espressione di temi significativi da approfondire con l'attività dei seminari aperti alla cittadinanza. Per questo, partecipa ai focus group in qualità di co – conduttore o di osservatore, a seconda delle sue competenze. Partecipa, inoltre, all'organizzazione logistica degli eventi, che presenzia fisicamente. Si occupa anche di redigere dei report sugli incontri.

Sono previste missioni esterne e temporanee modifiche di sede.

Competenze attestate: tecniche di conduzione di gruppo.

Occasione di incontro confronto con i giovani (contenuto in Helios del PROGRAMMA):

l'operatore volontario prenderà parte ai due eventi di confronto, apprendimento e convivialità in un'ottica di destinatario diretto dell'evento. Per l'evento 1 darà una mano, insieme ai colleghi impegnati sugli altri progetti, ad allestire la sede per l'accoglienza della campagna promozionale "Facciamo un pacco alla camorra".

Per l'evento 2. parteciperà attivamente alla giornata portando le sue testimonianze.

Sono previste temporanee modifiche di sede, spostamenti e missioni esterne temporanee.

Attività di comunicazione e disseminazione alla comunità sul programma e sui progetti (contenuto in Helios del PROGRAMMA):

gli operatori volontari collaboreranno nella realizzazione di una campagna di informazione e sensibilizzazione sul tema del programma e sulle sfide sociali. Sosterranno gli esperti nella produzione di materiale pubblicitario.

Prendono parte al programma TV/radiofonico del mattino secondo le tempistiche più consone all'impegno di ogni progetto, stilano le domande da porre ai testimoni privilegiati e redigono un report/diario di informazione, raccogliendo e unendo i podcast degli interventi.

Infine, coadiuvano i responsabili nell'organizzazione delle giornate dedicati ai bilanci sociali degli enti di accoglienza, diffondendo gli inviti, gestendo la mailing-list, reperendo indirizzi istituzionali cui scrivere e cui telefonare per la presenza all'evento annuale.

Sono previste missioni esterne e temporanee modifiche di sede.

Modalità d'impiego degli operatori volontari

Premessa generale. Si precisa che la filosofia di fondo della Confcooperative alla base dello stesso e comune a tutto il territorio nazionale è la seguente: attraverso il progetto il gruppo di operatori volontari, supportato e coordinato da figure professionali, diviene parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell'équipe che realizza gli interventi previsti da progetto. Gli operatori volontari affiancano sempre le figure professionali nelle attività previste, allo stesso tempo, gestiscono spazi di autonomia attraverso lo sviluppo dell'analisi, della capacità propositiva, organizzativa e gestionale di alcune attività (es. attività di tempo libero, costruzione reti territoriali) partecipando, in linea di massima, attivamente alle iniziative nei gruppi di volontariato esistenti nel territorio o all'interno dei propri centri di assegnazione in generale, nel corso di realizzazione delle attività previste dal progetto si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N.posti Totale (specificare il numero di posti GMO)
173362	Associazione «Goccia di rugiada» ONLUS (Emporio della Solidarietà)	Gioacchino Luigi Mellucci, 52 - 80147	NAPOLI (NA)	1
173360	Ambiente Solidale cooperativa sociale onlus (Centro donazioni generi alimentari)	Cupa Vicinale Sant'Aniello, 96 - 80146	NAPOLI (NA)	2 DI CUI 1 GMO
173368	BAMBU COOPERATIVA SOCIALE ONLUS (segretariato sociale)	VIALE DEL PROGRESSO, SNC - 80040	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO (NA)	3 DI CUI 1 GMO

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Codice Sede	N.posti Totale	N.posti con Vitto	N.posti Senza Vitto e Alloggio	N.posti con Vitto e Alloggio
173362	1	0	1	0
173360	2	0	2	0
173368	3	0	3	0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

L'operatore volontario sarà impiegato nel servizio per 25 ore settimanali distribuite su 5 giorni. Le 25 ore di servizio non possono essere accorpate solo in alcuni giorni a settimana, ma il servizio si svolge necessariamente su tutti e 5 i giorni settimanali. Non sono previsti vitto e alloggio.

Le seguenti particolari condizioni e obblighi sono riferiti a tutte le SAP coinvolte nel progetto.

L'operatore volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio, struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio.

Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti dell'utente indigente e del suo nucleo familiare, rappresentando un'utenza delicata e che necessita di cure particolari. L'operatore volontario dovrà quindi mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse.

È richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe.

Al giovane volontario viene richiesta:

flessibilità di impiego dal punto di vista dell'orario, contemplando la possibilità di prestare servizio, in caso di necessità, anche nei giorni festivi in ogni caso diurno, in relazione alle singole progettualità di intervento attivate; utilizzo (previo accordo con il volontario) di un terzo dei giorni di permesso per rispondere alle esigenze di chiusura delle sedi durante i periodi estivi;

disponibilità agli spostamenti durante il servizio;

disponibilità a missioni o trasferimenti, intesi come trasferimenti temporanei durante il servizio per coadiuvare gli operatori in attività di contatto con referenti di realtà locali, oppure nella progettazione e programmazione delle attività, oppure per diffusione di materiale informativo, oppure per la realizzazione delle attività per la promozione della raccolta alimentare, attività riconducibili alle voci 5.1 e 5.3;

eventuale disponibilità a temporanee modifiche di sede, anche per eventuali chiusure prolungate della sede oltre i giorni festivi riconosciuti (periodo estivo/mese d'agosto) e in occasione della gestione logistica dei prodotti invenduti, attività riconducibili alle voci 5.1 e 5.3;

impegno nei giorni festivi in occasione di eventi di sensibilizzazione.

Inoltre, è tenuto a:

rispetto della privacy

rispetto regolamento interno

rispetto delle norme igieniche

rispetto degli orari di apertura e chiusura delle sedi.

Eventuali giorni di chiusura delle sedi, in aggiunta alle festività riconosciute

n. 2 settimane ad agosto, fermo restando che gli enti assicureranno la continuità del servizio per tutto il periodo di progetto attraverso una modalità o una sede alternativa per consentire la continuità del servizio del volontario.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: non previsti

Eventuali tirocini riconosciuti: non previsti

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:

Valutazione ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 da parte dell'Ente Mestieri Campania Consorzio di cooperative sociali SCS.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita. **SI PREGA DI PRENDERE VISIONE DEL CONTENUTO CLICCANDO SUL LINK 'SELEZIONE DEI CANDIDATI'**

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia la **domanda di partecipazione** compilata sul DOL (DomandaOnline) ed il **CV** (se allegato alla domanda) ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

La domanda di partecipazione ed il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: i titoli di studio, la formazione (post universitaria e professionale) attestati/certificazioni

ottenuti attraverso altri percorsi formativi/professionali, la frequenza ad un corso di studio o di formazione (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 19); le precedenti esperienze professionali e curriculari, sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 7,5) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 10,5); tirocini curriculari o extracurriculari (per un punteggio massimo di 3 punti).

Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione della domanda e del CV badando ad evidenziare tutto ciò che può essere oggetto di valutazione e di attribuzione di un punteggio, non trascurando di evidenziare la durata temporale di ciascuna esperienza sia lavorativa, sia di volontariato.

Il colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100): è durante il colloquio che il selettore valuta le motivazioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', le sue esperienze, la sua conoscenza dello SCU e del progetto, la sua idoneità o meno allo svolgimento delle specifiche mansioni previste.

Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 35/60 al Colloquio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede e durata Formazione Generale: 36 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)

Modalità di erogazione della formazione generale (possibilità di erogazione a distanza): 50% delle ore on-line in modalità sincrona e 50% delle ore in presenza;

Sede in cui sarà erogata la formazione generale: Villa Fernandes – Via Armando Diaz n. 144, PORTICI (NA) 80055.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Specifica: 72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza).

Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall'avvio del progetto.

Modalità di erogazione della formazione specifica: La formazione specifica sarà erogata preferibilmente in presenza; tuttavia, in relazione alla materia trattata e considerando le specifiche finalità, potrà essere erogata altresì in modalità FAD per un massimo del 30% del totale del monte ore.

Sedi in cui sarà erogata la formazione specifica: La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

FAI ENTRARE IL SOLE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 2 Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile;

Obiettivo 3 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età;

Obiettivo 12 Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;

Obiettivo 16 Pace, giustizia e istituzioni forti.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Crescita della resilienza delle comunità.

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Numero posti previsti per GMO Giovani con Minori Opportunità: 2

Tipologia di minore opportunità: DIFFICOLTÀ ECONOMICHE

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Certificazione ISEE, in corso di validità alla data di presentazione della domanda, inferiore o pari ad euro 15.000,00 annui.

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

L'ente territoriale ha condotto un processo di sviluppo territoriale giungendo ad una consolidata esperienza nella gestione di processi di animazione di comunità, laddove sono presenti casi di marginalità/disagio.

Esso intercetta target svantaggiati dal punto di vista educativo e dal punto di vista economico, avendo ormai chiara la correlazione tra le due tipologie di povertà nel 90% dei casi, in un circolo di privazioni che l'opportunità del servizio civile può spezzare.

È massiccia la gestione di servizi sociali ed educativi oltre che la promozione di tirocini di inserimento lavorativo per giovani in nuclei familiari percettori di REI e RdC, corsi di formazione professionale e orientamento al lavoro, percorsi di alternanza scuola-lavoro, bacino di utenza continuo.

Campagna di informazione specifica per progetto e bando

Si sfrutteranno i canali social interni dell'E.T. e degli enti di accoglienza con video TikTok, post Facebook e caroselli Instagram dedicati alla misura GMO, accompagnati da foto e card di spiegazione; saranno utilizzati i contatti esterni con enti parrocchiali, anche diocesani di Napoli e Caserta; saranno organizzati opendays, anche on-line, per la presentazione del programma/progetto e obiettivo presso le sedi di attuazione e giornate di orientamento in uscita presso le scuole medie superiori (es. settimana dello studente).

Si sfrutterà la rete degli hub di sviluppo giovanile che sta nascendo sul territorio napoletano (Hub Villa Fernandes e Hub Social Break Point di area vesuviana, Rete di prossimità Rana Rosa Fondazione di Comunità San Gennaro di Napoli, Job Cafè ad Acerra) che, messi in rete, offrono servizi di prima accoglienza per la redazione del CV e per l'intercettazione di opportunità per i giovani, oltre che l'accompagnamento nella produzione documentale utile alla presentazione della domanda di SCU, indirizzando a specifici posti per GMO in difficoltà economica.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. (*)

- Ulteriori risorse umane

Si vuole assicurare anche un maggiore apporto in termini di risorse umane dedicate all'accompagnamento al giovane con minori opportunità economiche: n. 1 manager di comunità che possa svolgere, su richiesta, servizio di sostegno/segretariato sociale per la creazione di un percorso di inclusione sociale personalizzato tra accoglienza e orientamento di I livello: il percorso individuale è volto al reinserimento sociale del ragazzo in difficoltà.

- Iniziative di sostegno

Altresì, avendo scelto di intercettare una platea di giovani con minori opportunità intese come "difficoltà economiche", si sceglie di assicurare misure di sostegno economico per il volontario al fine di assicurargli il più completo svolgimento delle attività progettuali; la misura prescelta è:

- contributi economici agli spostamenti con mezzi pubblici, titolo di viaggio e/o abbonamenti bus/metro/treni per facilitare il raggiungimento della sede di attuazione di progetto, laddove il volontario risiede in un Comune diverso da quello della sede di svolgimento del servizio.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:

Durata del periodo di tutoraggio: 3 MESI

Ore dedicate 21 ORE (10 ore on-line a distanza e 11 ore in presenza)

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Le attività di tutoraggio saranno svolte negli ultimi tre mesi di svolgimento del Servizio Civile:

Nel 10° Mese (MACRO AREA = LE COMPETENZE) 2 incontri collettivi di quattro ore e di cinque ore ciascuno:

- I° incontro

Attività: Accoglienza e informazioni sul percorso di tutoring, conoscenza del gruppo classe attraverso attività di brainstorming. La metodologia utilizzata sarà quella delle attività laboratoriali esperienziali.

- II° incontro

Attività: Le competenze: il sapere, saper fare saper essere... definizioni competenze o capacità, spiegazione dei vari tipi di competenze. Focus sulle competenze trasversali: la Leadership, il Team building, il public speaking, il Problem solving, ecc. Panoramica sulle 8 competenze della Cittadinanza Europea.

Nell'11° Mese (MACRO AREA = RICERCA LAVORO E SELEZIONE DEL PERSONALE) 2 incontri collettivi di quattro ore ciascuno:

- III° incontro

Attività: Conoscenza delle fonti per ricercare lavoro, Annunci di lavoro, Curriculum Vitae cartaceo e Video Curriculum, lettera motivazionale e come sostenere un Colloquio di lavoro.

Per la pratica si organizzeranno delle simulate sul Colloquio di Lavoro.

Attività: l'ASSESSMENT; è una metodologia di valutazione del personale per individuare l'insieme delle caratteristiche comportamentali, delle attitudini, delle capacità e competenze individuali proprie di ogni risorsa.

Pratica: Simulata di un ASSESSMENT.

- IV° incontro

Attività: Formazione su tematiche specifiche, in aula saranno affrontati argomenti quali:

1. Legislazione del Lavoro
2. Tirocini ed Apprendistato

3. Garanzia Giovani ed Erasmus Plus
4. Start up imprenditoriale (finanza Agevolata)
5. Centri per l'Impiego ed Agenzie per il lavoro

Nel 12° Mese (MACRO AREA = bilancio delle competenze) l'ultimo incontro di quattro ore in modalità individuale:

- V° incontro

Attività: colloquio individuale e profiling, costruzione di un Piano Professionale Individuale. Il singolo operatore volontario, supervisionato dal tutor, risponde a domande personali quali dati anagrafici, titoli di studio, competenze acquisite durante il percorso di Servizio Civile, esperienze realizzate, sia professionali che non, sia formalizzate sia in modalità informali oltre a fornire indicazioni sulle proprie abilità, aspirazioni, interessi.

COME PRESENTARE DOMANDA:

ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID o credenziali rilasciate dal Dipartimento <https://domandaonline.serviziocivile.it/>

CONTATTI:

Consulta il sito www.consorziocore.org o www.serviziocivile.coop

Visita i nostri social [Facebook](#), [Instagram](#), [TikTok](#) *Consorzio Co.Re.*

Iscriviti al nostro [canale Whatsapp](#)

Per ulteriori informazioni:

Sede Territoriale Consorzio Co.Re. Cooperazione e Reciprocità

Indirizzo (helpdesk): Via Armando Diaz n. 144 –Portici CAP 80055

Telefono (helpdesk): 0817764720 - 0817764707

e-mail: serviziocivile@consorziocore.org